

APPALTO FORNITURA DI N. 1 MICROSCOPIO OPERATORIO PER LE NECESSITA' DELL'U.O. OCULISTICA DELL' OSPEDALE DI URBINO -AREA VASTA 1

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Sommario

ART. 1.	PREMESSA	1
ART. 2.	OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA	2
ART. 3.	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA	2
ART. 4.	SICUREZZA SUL LAVORO	2
ART. 5.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / RICHIESTA CHIARIMENTI / INFORMAZIONI/ COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI GARA.....	3
ART. 6.	CONSEGNA	3
ART. 7.	PENALI	4
ART. 8.	CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO	5
ART. 9.	RISOLUZIONE E RECESSO	5
ART. 10.	SUBAPPALTO.....	6
ART. 11.	RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	6
ART. 12.	FATTURAZIONI E PAGAMENTI	7
ART. 13.	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	8
ART. 14.	FORO COMPETENTE	8
ART. 15.	RINVIO.....	9

ART. 1. PREMESSA

1. Nel presente Capitolato Speciale (CS) con il termine:

- a) **SA (Stazione Appaltante):** Area Vasta 1 – Asur Marche;
- b) **Concorrente o ditta concorrente:** ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che presenti l'offerta per l'aggiudicazione del contratto in oggetto;
- c) **Aggiudicatario o impresa aggiudicataria:** l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio di imprese risultato aggiudicatario;
- d) **CT (Capitolato Tecnico):** che disciplina gli aspetti tecnici della fornitura;
- e) **Disciplinare di gara:** documento che disciplina la partecipazione alla procedura di gara e le modalità ed i criteri di aggiudicazione;
- f) **CS (Capitolato speciale):** il presente documento contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'aggiudicatario, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
- h) **Ordinativo di fornitura:** documento con il quale la Area Vasta 1 manifesta la sua volontà di acquisire i beni, unitariamente intesi, oggetto del presente CS.

2. La presente procedura ed il successivo rapporto contrattuale sono disciplinati dalle seguenti disposizioni:

- **d.lgs. n. 50/2016** e s.m.i. recante ad oggetto “Codice dei Contratti Pubblici”;
- **prescrizioni amministrative contenute nella Lettera Invito/ Disciplinare di gara, nel presente capitolato speciale di appalto e nel capitolato tecnico .**
- **D. Lgs. 81/2008** e s.m.i. riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di forniture;
- **T.U. n. 445/2000;**
- **L. 287/90** e s.m.i.: Norme per la tutela della concorrenza e del mercato;

- **Norme del codice civile** riguardanti le disposizioni sui contratti.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della legge n. 287/90 è fatto divieto ai concorrenti di ripartire il mercato anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. E' fatto altresì divieto di presentare offerta da parte di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

ART. 2. OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

1. Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto la fornitura, a lotto unico non frazionabile, ed installazione di un Microscopio Operatorio per le esigenze operative dell'U.O. Oculistica del Presidio Unico Ospedaliero di Urbino rispondente alle caratteristiche tecniche descritte nell'allegato A - Capitolato tecnico del presente capitolato speciale, il cui importo complessivo a base di gara è pari ad **Euro 100.000,00 + IVA**.

2. La fornitura è comprensiva del servizio di consegna ed installazione della tecnologia nuova, della formazione all'uso, e dell'assistenza tecnica per tutta la durata della garanzia.

3. Tutti i prodotti forniti, allorché classificati come dispositivi medici, dovranno essere contrassegnati con la marcatura **CE** per il rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza dei dispositivi medici (d.lgs. 24.2.1997, n. 46 e succ. modif.) nonché avere - ove obbligatorio - il numero identificativo di iscrizione nel Repertorio, di cui all'art. 3 del D.M. Salute 20 febbraio 2007, come modificato con D.M. 21 dicembre 2009.

4. I beni oggetto della fornitura dovranno essere conformi ai requisiti imposti dalle vigenti normative in materia, alle caratteristiche tecnico-costruttive di livello pari o superiore a quelle indicate nel CT (all. A) e dovranno essere conformi alle esigenze del servizio utilizzatore di questa SA. I beni dovranno essere privi di difetti intrinseci.

ART. 3. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

1. Al termine del periodo di garanzia, l'ASUR/AV potrà esercitare la facoltà di stipulare il contratto di assistenza tecnica, secondo una delle diverse tipologie di contratto di manutenzione, con il relativo canone annuale, espresso con riferimento percentuale al prezzo di acquisto, indicato dal Fornitore nella «Offerta economica» formulata per ciascun lotto come elemento opzionale, come di seguito indicato:

Pos.	Tipologia contratto
1.	contratto manutenzione preventiva (MP)
2.	contratto manutenzione «Tutto compreso» (TC)

2. Il contratto di manutenzione, riferito alla tipologia prescelta, dovrà essere eseguito secondo le modalità riportate all'atto della formulazione dell'offerta tecnica nell'Allegato A-1(A-1.1_A-1.7) - Questionario Assistenza Tecnica e servizi.

ART. 4. SICUREZZA SUL LAVORO

1. La ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

2. Tuttavia in considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, d.lgs. n. 81/08 e smi, non si ritiene necessaria la stesura del Documento Unico di Valutazione (D.U.V.R.I.) e la conseguente quantificazione degli oneri

della sicurezza sono quindi pari a zero.

3. I rischi presenti nell'Area Vasta 1 – ASUR e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliate nel “Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori” – All.to 6 del disciplinare di gara, redatto ai sensi del citato art.26 del T.U. 81/2008. Con la presentazione dell'offerta si intendono implicitamente visionate ed accettate le condizioni ivi riportate.

ART. 5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / RICHIESTA CHIARIMENTI / INFORMAZIONI/ COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI GARA

1. Ai sensi del combinato disposto della Legge n. 241/1990, del Decreto Legislativo n. 50/2016, il Responsabile Unico del presente Procedimento è l'ing. Rodolfo Cascioli Direttore U.O.C. Patrimonio, Nuove opere e Attività Tecniche — ASUR Marche - Area Vasta n. 1 — sede operativa di Fano.

2. Qualsiasi richiesta di chiarimento, avente natura tecnica e/o amministrativa, dovrà essere inoltrata esclusivamente all'attenzione del Responsabile del Procedimento — secondo le modalità indicate al paragrafo 5 del Disciplinare di Gara/Lettera Invito a cui si rimanda, entro i termini ivi indicati — pena l'impossibilità da parte di questa Stazione Appaltante di evasione delle stesse.

3. I riscontri relativi alle richieste di chiarimento pervenute saranno edite — salvo diversa valutazione del caso concreto da parte del Responsabile del Procedimento — unicamente presso la citata il sito internet. <http://www.asur.marche.it> frame Atti amministrativi/gare e appalti (cfr. paragrafo 5 del disciplinare di gara/Lettera Invito). Le pubblicazioni dei chiarimenti e/o delle integrazioni relativi alla presente procedura di gara, costituiscono, ad ogni effetto, parte integrante e sostanziale della procedura stessa.

4. Qualsiasi richiesta di precisazioni rivolta unicamente in forma verbale - quand'anche regolarmente posta alla attenzione del Responsabile del Procedimento nel rispetto dei termini di cui sopra — non avrà alcun valore costitutivo e/o dichiarativo rispetto alle modalità di espletamento o ai contenuti della presente procedura di gara, né potrà, in tal senso, essere eccepita in alcun modo in caso di contraddittorio con la stazione appaltante.

ART. 6. CONSEGNA

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva e della conseguente sottoscrizione del contratto, la U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche trasmetterà all'aggiudicatario – anche a mezzo fax - ordine contabile per la consegna e l'installazione di tutto quanto incluso nella fornitura. Il luogo della consegna esatto verrà indicato nell'ordine.

2. La consegna della tecnologia e tutto quanto oggetto del presente capitolato dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica dell'ordine contabile della fornitura, salvo termine inferiore offerto dall'impresa aggiudicataria.,

3. L'aggiudicatario dovrà comunque preventivamente concordare la spedizione e la consegna della Tecnologia aggiudicata con l'Ingegneria Clinica dell'Area Vasta 1 i cui riferimenti verranno indicati nell'ordine contabile sopradetto.

4. Alla data di consegna, l'aggiudicatario si impegna a garantire la propria disponibilità all'aggiornamento tecnologico delle tecnologie offerte, sia a livello software che hardware che delle loro principali componenti all'ultima versione e/o evoluzione.

5. Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la

firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura, ma solo accertamento della rispondenza del numero dei colli a quello indicato sui documenti di consegna. L'aggiudicatario dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento della verifica di conformità/collaudato il prodotto consegnato dovesse risultare non conforme a quello aggiudicato. In tal caso l'aggiudicatario sarà obbligato alla sostituzione della merce entro pochi giorni dalla comunicazione scritta, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

6. La bolla/documento di consegna (D.D.T.) dovrà fare esplicito riferimento all'ordinativo e dovrà essere riportata la dicitura "APPARRECCHIATURA NUOVA", il numero di matricola del prodotto e per i dispositivi medici il numero di repertorio (art. 5 D.M. 20/07/07 e s.m.i.).

7. In corso di installazione, la Stazione Appaltante avrà il diritto di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti all'offerta di gara o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati. In questo caso, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a provvedere a sua cura e spese ad ogni opera necessaria per la sostituzione dei materiali e delle apparecchiature, nonché al ripristino di quanto dovuto rimuovere, demolire o altro per effettuare le predette sostituzioni.

8. La ditta aggiudicataria sarà inoltre obbligata al risarcimento degli eventuali danni. E dovrà altresì allontanare dal cantiere i materiali rifiutati entro 5 giorni dalla comunicazione scritta, senza alcun onere per la Stazione appaltante. Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni e beni pubblici e privati.

9. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica della ditta aggiudicataria. In ogni caso, a ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

10. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati il corrispettivo contrattuale e la ditta non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

11. La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manvalere e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

ART. 7. PENALI

1. Le modalità attuative della fornitura oggetto del presente capitolato speciale di appalto/disciplinare dovranno essere poste in essere nel pieno rispetto d'ogni direttiva disciplinata nel capitolato stesso ed in ogni altra documentazione complementare di gara.

2. Il RUP su indicazione del DEC- si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali assunti come segue:

- nell'ipotesi di ritardata consegna e dell'installazione della tecnologia ordinata, rispetto ai termini di cui all'art. 7 del presente CS, sarà applicata una penale pari al 1,0 per mille sul valore totale netto di aggiudicazione della fornitura per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo;
- nell'ipotesi di consegna della Tecnologia ordinata senza preventivo accordo con il Servizio Ingegneria Clinica dell'Area Vasta 1, sarà applicata una penale pari ad € 1.000,00. Questa circostanza non sospende i termini di consegna di cui all'art. 7 del pre-

- sente CS;
- nell'ipotesi di ritardata prestazione del servizio di assistenza tecnica sarà applicata una penale del 1,0 per mille del canone annuo di assistenza tecnica;
3. l'importo massimo delle penali applicate non potrà comunque superare il 10% dell'intero importo contrattuale.
 4. In caso di superamento di tale importo massimo questa Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 8. CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 è espressamente vietata la cessione del contratto a pena di nullità.
2. L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.
3. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'ASUR/AV il diritto a risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.
4. Per quanto concerne la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si rinvia al comma 13 dell'art. 106 del d.lgs. n.50/2016.

ART. 9. RISOLUZIONE E RECESSO

1. L'ASUR/AV1 risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:
 - subappalto non autorizzato;
 - cessione del contratto;
 - cessione del credito in violazione di quanto previsto dall'art. 106+ comma 13 del d.lgs. n. 50/2016 e smi;
 - in caso di cessione d'azienda, atti di trasformazione, fusione scissione inerenti la ditta aggiudicataria;
 - di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
 - in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'ASUR/AV1 non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con altri soci;
 - mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
 - la ditta si renda colpevole di frode e/o negligenza/grave inadempimento (es. collaudo con esito negativo, penali applicate in un numero superiore a 3 (tre) per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto.
2. L'ASUR/AV1 ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro i termini di 15 giorni, decorso inutilmente il quale, il contratto si intende risolto di diritto, qualora:
 - la ditta consegni prodotti difformi da quelli offerti in sede di gara ed aggiudicati;
 - la ditta sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
 - la ditta rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

3. La risoluzione contrattuale è disposta secondo quanto previsto dall'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m..

4. In caso di risoluzione del contratto la Stazione Appaltante incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura.

5. Non è dovuto nessun indennizzo alla ditta aggiudicataria inadempiente.

6. La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione alla Ditta aggiudicataria.

7. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

8. In caso di risoluzione del contratto, l'ASUR/AV1 procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.

9. L'eventuale esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Recesso

1. L'ASUR/AV1 ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

2. Per le modalità di esercizio del diritto di recesso si rinvia a quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10. SUBAPPALTO

1. Si rinvia integralmente a quanto previsto dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 11. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di adottare, nell'esecuzione della fornitura, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati.

2. Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla ditta che dovrà rispondere in sede civile penale restandone completamente sollevata la Stazione Appaltante.

3. La Ditta è inoltre responsabile:

- verso la Stazione Appaltante per tutte le opere eseguite da Ditte ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.
- di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

4. La ditta è responsabile civilmente e penalmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione, sostituzione ed aggiornamento tecnologico non solo per la completa inaffidabilità dell'apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo

5. La ditta dovrà applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto,

sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

6. La Stazione Appaltante si riserva, pertanto, il diritto di richiedere alla ditta di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

7. Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalato dall'Ispettorato del lavoro si configurerà come inadempimenti della ditta che potrà comportare la risoluzione del contratto. Trova comunque applicazione quanto disposto dall'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.

8. Il personale addetto deve essere qualificato ed alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta, che risponde direttamente del comportamento dei suoi dipendenti, delle inosservanze a quanto previsto nel presente CS e dei danni derivanti della Stazione Appaltante ed a terzi imputabili ai dipendenti stessi.

9. I dipendenti della ditta saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nei confronti sia del personale dell'azienda sia dell'utenza, ed agire con diligenza professionale.

Responsabile tecnico dell'esecuzione della fornitura:

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del responsabile tecnico dell'esecuzione della fornitura che dovrà interfacciarsi con il RUP ed il DEC per tutte le comunicazioni relative alla fornitura oggetto del presente CS.

Polizza di assicurazione di Responsabilità Civile Terzi:

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e beni, tanto dell'esecutore stesso quanto della Stazione Appaltante o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al punto precedente, l'esecutore dovrà aver stipulato una polizza assicurativa, a copertura del rischio di responsabilità civile del medesimo esecutore. In particolare, detta polizza tiene indenne la Stazione Appaltante, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'esecutore possa arrecare alla Stazione Appaltante, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, nell'esecuzione della prestazione.

ART. 12. FATTURAZIONI E PAGAMENTI

1. La fattura della fornitura effettuata dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013. A tal fine si comunica che il CODICE UNIVOCO (CUU) per la fatturazione elettronica in vigore dal 31/03/2015 è: UCQLED. Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici

2. La fattura della fornitura effettuata dovrà:

a) riportare una descrizione della fornitura e la dicitura "APPARECCHIATURA NUOVA, il n. di matricola dei prodotti e per i dispositivi medici il numero di repertorio (art. 5 D.M. 20/07/07 e s.m.i.), il n. di CIG 7159578EA8, il numero e la data dell'ordine e del D.D.T., il luogo di consegna;

b) deve essere intestata all'Azienda Sanitaria Unica Regionale - via Oberdan, 2 - 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424;

3. ai sensi dell'art. 1 comma 629 lettera b) della L.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Amministrazione dovranno evidenziare la seguente dicitura: "I.V.A. esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi

dell'art. 17 ter DPR n. 633/1972.

4. La liquidazione della fattura avverrà a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali (esito positivo del collaudo) effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

5. Il pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore per l'esecuzione del presente contratto sarà effettuato con bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato, comunicato dal Fornitore ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 13/08/2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o dalla data di verifica di conformità con esito positivo, se prevista e successiva, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231 e s.m.i.

7. In caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine si procederà ai sensi della vigente normativa. E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte della S.A., interrompere le prestazioni previste.

8. Nel caso di invio di documentazione incompleta o erronea da parte del Fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

ART. 13. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. In deroga a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al DEC che verrà indicato nella corrispondenza successiva all'aggiudicazione.

2. Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

3. Il DEC rappresenta, nei confronti dell'impresa, questa Stazione Appaltante e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicitazione, da un lato, del dovere di cooperazione della Stazione Appaltante con l'impresa affidataria e all'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'Amministrazione sull'esecuzione del contratto.

4. A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati, la direzione dell'esecuzione si sostanzia nel complesso delle attività volte a garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

5. Nello svolgimento delle sue funzioni il DEC è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2 codice civile e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 codice civile.

6. Si evidenzia che i compiti/attività in capo al DEC potranno essere integrati dalle disposizioni che verranno introdotte dal Decreto Ministeriale di cui all'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 14. FORO COMPETENTE

1. In caso di contestazione fra l'Area Vasta 1 e Impresa, che non possa essere composta in

via transitoria e amichevole, competente per territorio è il Foro di Ancona.

ART. 15. RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto nel presente CS, si rinvia alla documentazione di gara, al Codice , ed a tutta la normativa vigente in materia purché applicabile.

Fano, 11 /08/2017

Funzionario Istruttore Amm.vo
f.to dott.ssa Fabiola Ferri

IL DIRETTORE
U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE OPERE E ATTIVITÀ
TECNICHE - RUP
f.to ing. Rodolfo Cascioli

Allegati:

A	Capitolato tecnico e relativi allegati
A-1 (A.1.1 - A.1.7)	Questionario assistenza tecnica e servizi
A. 2	Documentazione tecnica da allegare all'offerta